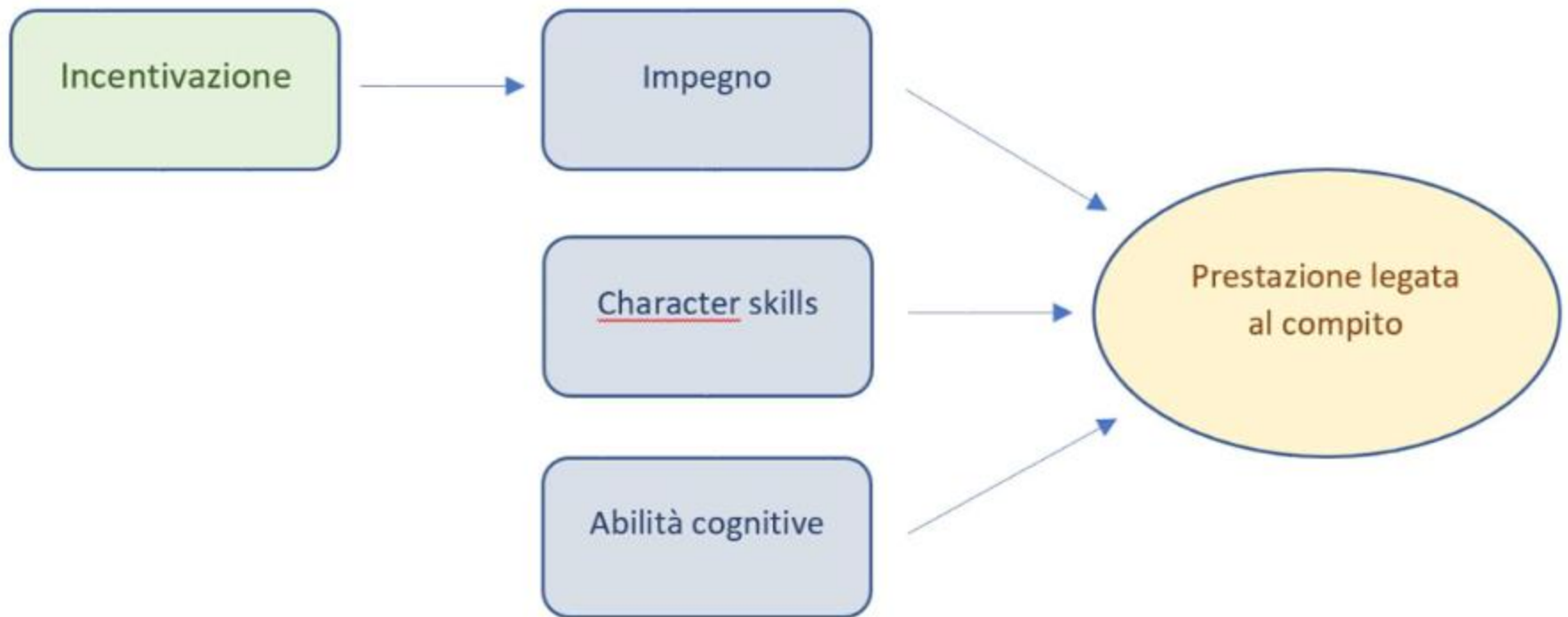

Competenze relazionali e competenze trasversali (soft skills e character skills)

Prof. Antonello Gaspari

Ancona - 16 gennaio 2025



Da «Formazione e valutazione del capitale umano» - James J. Heckman e Tim Kautz

abilità cognitive

Sono i tratti che risultano utili all'apprendimento e alla padronanza di nuovi contenuti.

Q.I., percezione, intuizione, memoria, capacità logiche, attenzione, linguaggio, funzioni esecutive (processi cognitivi che interagiscono tra loro per avviare pensieri e organizzare azioni funzionali al raggiungimento di uno scopo fornendo al soggetto le abilità necessarie per gestire il proprio comportamento).

hard skills

Sono competenze tecnico – specialistiche: livello dello studio, delle lingue, conoscenza dei programmi informatici ecc.

Vengono apprese durante il percorso di studi professionale e perfezionate poi sul posto di lavoro con l'esperienza.

Possono essere valutate rapidamente mediante prove mirate e possono essere documentate con attestati, certificati ed esperienze di lavoro.

soft skills – competenze trasversali

Rappresentano (e determinano) la manifestazione dell'atteggiamento di una persona in determinate situazioni e dipendono da vari fattori tra cui assumono un ruolo importante i tratti del carattere.

Si tratta di competenze basilari che aiutano gli individui ad adattarsi e ad assumere atteggiamenti positivi per affrontare efficacemente le sfide poste dalla vita quotidiana e professionale.

Possono influenzare le relazioni, la comunicazione e l'interazione con gli altri.

concetto di competenza

Le competenze indicano comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

European Qualification Framework (EQF)

Life skills – decalogo OMS

Competenze emotive

Consapevolezza di sé

Gestione delle emozioni

Gestione dello stress

Competenze relazionali

Empatia

Comunicazione efficace

Relazioni efficaci

Competenze cognitive

Risolvere i problemi

Prendere decisioni

Pensiero critico

Pensiero creativo

Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Consiglio Europeo – maggio 2018

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Soft skills utili nel mondo lavorativo

flessibilità / adattabilità

resistenza allo stress

precisione / attenzione ai dettagli

orientamento verso il conseguimento degli obiettivi e dei risultati

capacità di problem solving

gestione del lavoro di squadra e del tempo

autonomia

capacità di leadership

capacità di pianificare e organizzare

creatività

proattività

fiducia in sé stessi

capacità comunicativa, relazionale, espressiva

intraprendenza e spirito d'iniziativa

capacità di negoziazione

sapere riconoscere le proprie lacune e attivarsi per migliorare

sapere gestire le informazioni

caratteristiche che determinano il successo scolastico e lavorativo:

grinta

perseveranza, tenacia, coraggio

autocontrollo

sicurezza in sé stessi

empatia

attitudine al servizio

motivazione, curiosità

creatività

spirito di imprenditorialità

attitudine ad inserirsi nella rete sociale e ad assumere un capitale sociale

attitudine alla globalizzazione

essere proattivo (intervenire in anticipo per prevenire problemi)

tolleranza

Ken Robinson:

Curiosity

Creativity

Criticism

Communication

Collaboration

Compassion

Composure (the state or feeling of being calm and in control of oneself)

- compostezza

Citizenship

DPR n. 323 del 23 luglio 1998 – Riforma dell'esame di Stato nelle scuole superiori

L'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad accertare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso delle abilità, anche di carattere applicativo, e le capacità elaborative, logiche e critiche acquisite. (art. 1)

DPR n. 275/1999 – Regolamento sull'autonomia
... obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli allievi. (art. 8)

L. n. 30/2000 – Riforma della scuola di base (riforma Berlinguer)
... sviluppare le conoscenze, capacità e competenze. (art. 1)

L. n. 53/2003 (riforma Moratti)

... sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locale, nazionale ed europea. (art. 2)

Si richiede ai docenti la valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite.

D. Lgs. n. 59/2004

Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati (2004) (e delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia)-nella Scuola Primaria nella Scuola Secondaria di 1° grado), allegate al D.lgs. 59 del 19 febbraio 2004
Obiettivi specifici di apprendimento distinti in conoscenze e abilità. Le competenze devono essere stabilite dai docenti in modo da rispondere alle peculiarità degli allievi.

Circolare n. 84 del 10 novembre 2005 - Linee guida per la definizione e l'impiego del Portfolio delle competenze nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione

Viene richiamato il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (allegato D al Decreto legislativo 59/2004) come riferimento dell'azione didattica e della verifica delle competenze attese dallo stesso profilo.

Raccomandazione sulle competenze chiave per l'educazione e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - Parlamento e Consiglio d'Europa – dicembre 2006

Indicazioni per il curricolo – DM del luglio 2007

Indicazione, per ogni disciplina, dei Traguardi di sviluppo delle competenze.

DPR n. 139 del 22 ott. 2007

Per ciascuno dei quattro assi disciplinari (scuole superiori) vengono riportate conoscenze, abilità e competenze. Vengono inoltre riportate le competenze di cittadinanza.

D. l. 1 sett. 2008 convertito in L. n. 169 del 30 ott. 2008

Introduzione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e voti in decimi nel primo ciclo per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e per la certificazione delle competenze.

DPR n. 112 del 22 giugno 2009 – Regolamento sulla valutazione

DM 9 del 27 gen. 2010

Nuovo modello ufficiale per la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione.

Regolamenti di Riordino degli istituti superiori – DPR n. 87, 88 e 89 del marzo 2010

Indicazioni Nazionali – DM del 16 nov. 2012

Traguardi di sviluppo delle competenze prescrittivi.

CM n. 3 del 14 feb. 2015

Sperimentazione modello ministeriale per la certificazione delle competenze del primo ciclo.

DM n. 742 del 3 ott. 2017

Modello obbligatorio per il primo ciclo.

Linee guida certificazione delle competenze - gennaio 2018

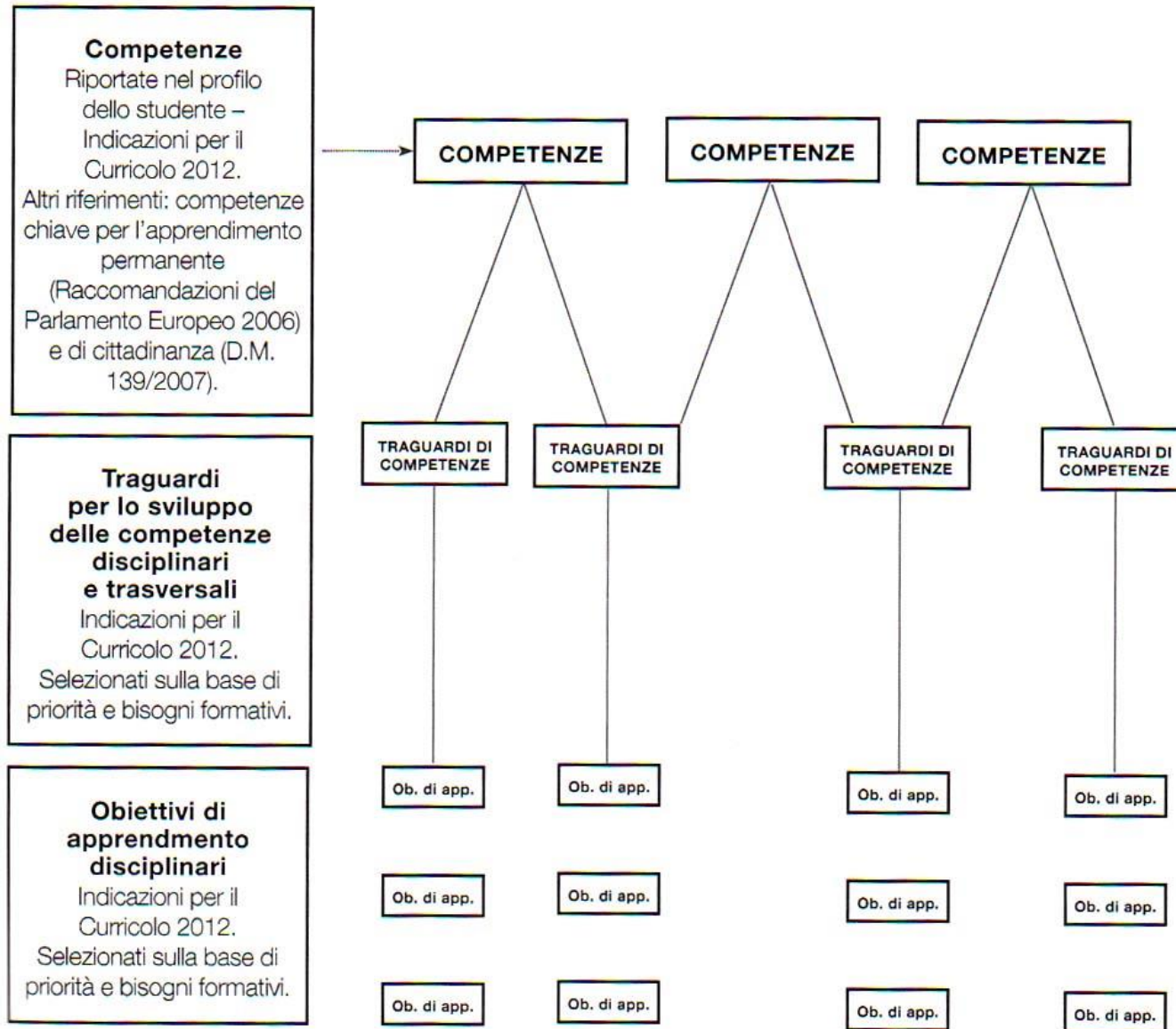
Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari - febbraio 2018

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 - Revisione delle competenze chiave

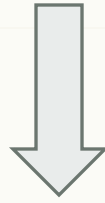
DM 14 del 30 gennaio 2024

Nuovo modello per la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione

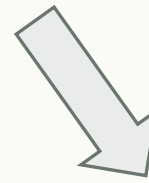
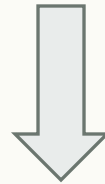
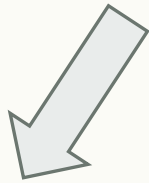
PERCORSO DI PROGETTAZIONE DI UNA UNITÀ DI APPRENDIMENTO



competenza



metodo didattico idoneo



ambiente

contenuti

strumenti

valutazione

le critiche

Paola Mastrocola:

Cosa c'entra la letteratura con le competenze?

... potremo finalmente spendere un po' di quei risparmi per cercare di riparare i guasti che le riforme precedenti, scriteriate perlopiù e accecate spesso dall'ideologia, hanno prodotto.

... mentre in ogni scuola fervono consigli e collegi onde approntare i piani delle epocali nuove offerte formative, vorrei timidamente avvertire che ci sarebbe un problemino da risolvere con urgenza: il fatto che i ragazzi hanno di fatto perduto la conoscenza della lingua italiana. E che bisognerebbe dunque, umilmente, ricominciare ad insegnarla, fin dalle elementari, partendo dalle basi: ortografia, grammatica, lessico, sintassi.

